

PRESENTI 200 DELEGATI

Pompieri svizzeri a Mendrisio per l'assemblea

■ Per la terza volta in 143 anni di storia, la Federazione svizzera dei pompieri terrà la sua assemblea annuale in Ticino. Sarà Mendrisio domani sabato ad ospitare 200 delegati provenienti da ogni angolo del Paese.

Sarà un onore, oltre che un onere, predisporre il meglio per accogliere i vertici della Federazione, come hanno spiegato ieri il presidente del Comitato organizzativo **Brenno Grisetti**, il vice **Corrado Tetamanti** ed il responsabile amministrativo **Onorato Zanini**, tutti in forza al corpo pompieri del capoluogo.

I delegati presenti rappresenteranno circa 105.000 pompieri appartenenti a 1.900 corpi, che in media all'anno compiono 64.000 interventi di vario tipo.

Come hanno spiegato i promotori dell'assemblea, i corpi in Svizzera non sono organizzati in base ad una legge federale ma a leggi cantonali se non addirittura comunali. La Federazione si occupa comunque di formazione continua, informazione tramite un mensile, emanare direttive per i minipompieri e, forse soprattutto, gestire la cassa di soccorso. Quest'ultima è un fondo destinato ad aiutare pompieri o familiari in momenti di difficoltà o in caso di decesso sul posto di lavoro.

I lavori assembleari si terranno all'Accademia d'architettura dalle 10.45, alla presenza, fra gli altri della presidente del Consiglio di Stato Laura Sadis, del capodicastero di Mendrisio Samuel Maffi e della consigliera nazionale Corina Eichenberger; assente scusato il consigliere federale Ueli Maurer.

Verso le 12.30, tempo permettendo, è prevista una sfilata con gonfaloni fino al Mercato coperto dove è in programma il pranzo con intrattenimento. **LUBER**